

MUSEO DEL CINEMA
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

RELAZIONE SULLA GESTIONE 31/12/2017

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 registra un utile di esercizio pari ad € 181.697 rispetto ad una perdita di € 181.068 del 2016 e tale risultato è stato ottenuto dopo aver effettuato accantonamenti per complessivi € 363.626, di cui € 18.626 all'adeguamento fondo utenze, € 100.000 al fondo per la sicurezza, € 145.000 al fondo per la manutenzione straordinaria ed € 100.000 al fondo rischi ed oneri futuri. Questi ultimi tre accantonamenti si sono resi necessari al fine di dotare la Fondazione della necessaria patrimonializzazione in termini di fondi rischi, e tale virtuosa policy in termini di tutela dai rischi dovrà – se possibile – continuare anche nei prossimi esercizi.

Ciò premesso, l'esercizio 2017 è stato principalmente caratterizzato dall'imprescindibile raggiungimento di due primari e strategici obiettivi:

- il primo quello di registrare un positivo risultato di esercizio tale da permettere l'integrale copertura della perdita 31.12.2016 di € 181.068 e possiamo informarVi che è stato completamente raggiunto;
- il secondo, come sopra anticipatoVi, quello di effettuare i necessari accantonamenti gestionali ai relativi fondi rischi, al fine di tutelare il futuro della Fondazione stessa da significativi costi od oneri da sostenersi a tale titolo.

ESAME GESTIONALE

Il continuo ed attento monitoraggio dei costi ha permesso di risparmiare sull'operatività gestionale e molte voci di spesa registrano significativi decrementi rispetto al 2016, come ad esempio, i dipendenti per - € 190 mila (da €

3.330 mila ad € 3.140 mila con - 5,7%) a seguito sia di minori risorse sia di utilizzo ferie e blocco degli straordinari; le collaborazioni e consulenze per € - 262 mila (da 1.340 mila ad € 1.078 mila con - 19,5%) in quanto non si è più verificato il costo del Direttore e quello relativo alla sua ricerca, nonché minori prestazioni professionali sui festivals TFF e Lovers; le spese periodi festivals per - € 195 mila (da € 1.125 mila ad € 930 mila con - 17,3%).

Senza i citati accantonamenti ai tre fondi, rispetto al 2016, il risparmio di costi gestionali è stato di complessivi € 716 mila.

La Filiale Mole (che passa da una perdita 2016 di - € 204 mila ad un utile di + € 22 mila), il TFF (che passa da una perdita di - € 794 mila ad una minor perdita di - € 457 mila) ed il TFLAB (che passa da una perdita di - € 219 mila ad un utile di + € 16 mila) hanno maggiormente contribuito al positivo risultato 2017 in quanto la Mole ha registrato sia maggiori entrate per complessivi netti € 175 mila (di cui contributo Compagnia S.Paolo per 100 mila e maggiori ingressi per € 90 mila) sia minori costi (netti complessivi € 51 mila); il TFF ha registrato significativi minori costi (- € 432 mila, con - € 95 in termini di minori entrate) ed il TFLAB, a dimostrazione del sempre maggior apprezzamento da parte dei soggetti esterni che partecipano alle diverse attività, maggiori entrate (+ € 350 mila, essenzialmente da maggior contributo dalla Commissione Europea per € 65 mila e maggiori partnership per € 138 mila, con maggiori costi per + € 115 mila).

Significativo del successo di “immagine” che il Museo del Cinema continua ad avere tra il pubblico è il nuovo importo (+ € 90 mila) di ingressi Mole raggiunto nel 2017: € 3.105 mila contro € 3.045 mila del 2016 (ed € 2.755 mila del 2015); mentre sono sensibilmente calati quelli riferibili al Cinema Massimo: € 445 mila contro € 585 mila, con un - € 140 mila pari ad un - 24%, ma il settore cinema è

in crisi nazionale da diverso tempo; in leggera flessione gli ingressi festivals: € 201 mila contro € 239 mila del 2016 (- € 38 mila pari ad un - 16%).

I CONTRIBUTI SOCI

Il positivo risultato del 2017, che permetterà anche l'integrale copertura della perdita 2016, è ancora più significativo se si considera che è stato ottenuto in presenza di un ulteriore calo dei contributi soci (- € 115 mila) che passano da complessivi € 6.132.500 del 2016 ad € 6.017.500: il decremento è dipeso dal minor contributo della Città di Torino per € 475.000 (da € 2.010 mila del 2016 ad € 1.535.000), parzialmente compensati dai maggiori contributi da parte della Regione Piemonte per € 250.000 (da € 2.400 mila ad € 2.650 mila) e Compagnia di S. Paolo per € 110.000 (da € 860 mila ad € 970 mila) : Vi precisiamo che tale maggior contributo, per € 100.000 ha carattere straordinario e non ripetitivo in quanto, per il solo 2017, è stato liquidato a supporto finanziario in occasione della mostra Peretti Griva.

Rimane sempre significativo il perdurare del ritardo ad incassare i contributi dei Soci Regione Piemonte e Città di Torino, che alla data del 31.12.2017 devono ancora rispettivamente versare € 5.057 mila (di cui € 2.400.000 anno 2016 ed € 2.650.000 anno 2017) ed € 2.543 mila (di cui € 1.005 mila del 2016 - incassato nei 2018 – ed € 1.535 mila anno 2017) e questo ritardo ha fatto incrementare il ricorso al c/anticipi presso gli istituti di credito (da €/mln 2,6 del 2016 ad €/mln 4,1 del 2017).

A fine esercizio il credito per contributi da incassare a vario titolo dai diversi Soci era pari ad €/mln 8,5 (contro €/mln 6,4 dal 2016).

Sul punto, Vi segnaliamo che nel corso del primo trimestre 2018, a titolo di contributi soci, sono stati incassati complessivi € 2.415.000, di cui € 1.005.000 in

data 24/1/2018 per saldo 2016 Città di Torino, € 200.000 in data 27/02/2018 per acconto 2017 Fondazione CRT, € 10.000 in data 13/03/2018 per saldo 2017 CinemAmbiente Compagnia di San Paolo, ed € 1.200.000 in data 21/03/2018 per acconto 2016 Regione Piemonte.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

A livello patrimoniale possiamo assicurarVi la solidità della Vostra Fondazione in quanto l'attivo circolante di €/mln 11,9 (di cui €/mln 10,1 di crediti ed €/mln 1,8 di liquidità) fronteggia €/mln 10,2 di debiti a breve, ed il patrimonio netto è pari ad €/mln 6,6 (essenzialmente formato dal Fondo di Dotazione per €/mln 4,3 e dal Fondo Patrimoniale per €/mln 2,3).

Il capitale fisso è stabile in €/mln 7,9 (era €/mln 8,1 nel 2016) ed è leggermente calato sia per effetto dei minori investimenti effettuati sia per gli ammortamenti registrati: i beni e le collezioni museali permangono stabili in €/mln 7,1.

IL CONTO ECONOMICO

Si evidenzia la sostanziale tenuta dei ricavi per ingressi e degli altri proventi in €/mln 5,5 (pari al 40% del complessivo importo di €/mln 13,8 a titolo di totale entrate), per effetto delle citate azioni di contenimento dei costi (complessivamente, ante margine operativo lordo, passano da €/mln 13,6 ad €/mln 12,9 con - €/mln 0,7 pari ad un - 5%), il margine operativo lordo (ebitda) passa da € 418 mila del 2016 ad € 929 mila del 2017 (+ € 511 mila, pari ad un + 122%) .

La gestione atipica è positiva per € 112,1 mila.

La gestione finanziaria è negativa per € 106,5 mila ed il peso degli interessi, nonostante il ricorso al c/anticipi su contributi, è stato compensato da contenuti tassi di interesse.

I DIPENDENTI

L'organico al 31/12/2017 era formato da n. 72 unità (contro n. 77 del 31/12/2016) così suddivise :

Liv. contr.	Museo	Massimo	TFF	Lovers	Ambiente	TFLab	Totale
Quadro	5	1	-	-	-	-	6
1° Livello	12	-	-	-	-	1	13
2° Livello	11	1	3	-	-	1	16
3° Livello	15	2	2	1	1	2	23
4° Livello	8	-	2	-	-	-	10
5° Livello	3	-	1	-	-	-	4
Totale	55	5	7	4	1	5	72

Avuto riguardo alle diverse attività svolte dalla Fondazione, gli stessi sono così suddivisi: n. 55 (56 nel 2016) al Museo ed all'attività istituzionale; n. 5 (7 nel 2016) al Cinema Massimo; n. 7 (4 nel 2015) al Torino Film Festival, n. 4 (come nel 2016) al Lovers Film Festival; n. 1 (come nel 2016) al Cinema Ambiente; n. 5 (come nel 2016) al TorinoFilmLab.

Sotto il profilo professionale, trattasi di n. 65 impiegati (68 nel 2016); n. 2 cassiere (4 nel 2016); n. 1 direttore di sala (come nel 2015); n. 3 proiezionisti (come nel 2016) e n. 1 fattorino (come nel 2016).

Per quanto riguarda il titolo di studio, trattasi di n. 49 laureati, n. 19 in possesso del titolo di scuola media superiore e n. 4 in possesso di licenza media inferiore.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Le deleghe per la gestione ordinaria dell'Ente, attualmente assegnate ad un Procuratore Speciale facente funzioni di Direttore pro tempore, saranno trasferite ad un nuovo soggetto in quanto lo scorso 6 marzo è stato pubblicato il bando per la ricerca e selezione del nuovo Direttore del Museo, le cui tempistiche di contrattualizzazione non sono al momento note.

E' stato avviato l'audit per tutto il personale del Museo, finalizzato ad un intervento di complessiva riorganizzazione della Fondazione.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso, nei primi mesi del 2018, le attività gestionali stanno proseguendo secondo i programmi prestabiliti, dove possiamo già anticiparVi che non sarà possibile ottenere i medesimi significativi risparmi in termini di costi, in quanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si dovrà sostenere sia il costo per il nuovo Direttore, sia maggiori oneri per aumento tariffe utenze Mole (riscaldamento ed energia elettrica) e prestazioni di servizi della REAR e, pertanto, si renderà necessario mantenere costante l'impegno da parte dei Soci in termini di contributi ordinari.

Ciò premesso, sarà nostra premura presentarVi nel prossimo mese di maggio un revised budget per l'esercizio 2018 che, necessariamente, rappresenterà un ulteriore anno di transizione al fine di arrivare ad una equilibrata e consolidata attività di gestione nel 2019.

IL PRESIDENTE

Laura Milani